

BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE SPA

Capitale sociale Euro 7.040.500,00 i.v.

Sede in VIA TIZIANO VECELLIO 27/29 - 32100 BELLUNO (BL)

PIANO INDUSTRIALE 2016 – 2018 E BILANCIO DI PREVISIONE 2016

PREMESSE

Signori Soci,

sottoponiamo al vostro esame il Piano Industriale 2016-2018 ed il Bilancio di Previsione 2016, consistente nella previsione del primo anno del Piano.

Lo statuto aziendale, come adeguato dall'Assemblea straordinaria del 19 dicembre 2013 al fine di soddisfare i requisiti previsti dal modello di gestione "in house providing", al titolo V, articolo 23 bis "Affidamenti in delegazione interorganica", riserva all'Assemblea marcati poteri di indirizzo e controllo. Tale previsione è finalizzata a garantire il così detto controllo analogo, cioè la situazione in cui l'ente affidante (nel nostro caso ciascuno degli enti nella pluralità degli affidanti) opera come se si avvallesse della propria struttura interna. Attraverso l'esame e l'approvazione del Piano Industriale e del Bilancio di Previsione, l'Assemblea esercita la sua funzione di indirizzo e programmazione. In questa sede l'organo amministrativo, specificando le linee di intervento, concretizza gli indirizzi dell'Assemblea ed acquisisce il mandato ad operare secondo quanto previsto nei Piani approvati.

Il presente documento è stato redatto sulla base delle risultanze esposte nel Bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e nel Report Infrannuale al 30 giugno 2015, entrambi documenti sottoposti all'approvazione assembleare, ai quali si rinvia per eventuali informazioni di dettaglio sui contenuti delle voci di Piano.

NATURA E CONTENUTI DEL PIANO INDUSTRIALE E DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Per la redazione del presente documento si sono adottati schemi di conto economico a valore aggiunto, ritenuti maggiormente rispondenti alle esigenze di comprensione dei fattori che determinano i risultati economici a cui si perviene attraverso la predeterminazione dei seguenti risultati intermedi:

EBITDA (*earning before interest, tax, depreciation and amortization*) o Margine Operativo Lordo

EBIT (*earning before interest and tax*) o Risultato operativo

EBT (*earning before tax*) o Risultato ante imposte.

Analogamente, si sono adottati schemi di stato patrimoniale riclassificato per impieghi e fonti, maggiormente rispondenti alle esigenze di lettura finanziaria dei dati patrimoniali contenuti.

Il rendiconto finanziario è esposto in forma sintetica ed è volto ad esporre la destinazione dei flussi di cassa disponibili con evidenza della variazione della posizione finanziaria netta a breve termine verso le banche.

I valori riportati nei vari prospetti, dove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro (€/000); nei commenti, dove non diversamente indicato, i valori sono espressi in milioni di Euro (M€).

Tutti gli importi sono espressi al potere di acquisto del primo esercizio.

PRECONSUNTIVO 2015 E PROSPETTIVE

Situazione economica

L'esercizio 2015 realizzerà un valore della produzione di 12,5 M€, con un decremento di 0,7 M€ rispetto al 2014 dovuto principalmente a motivi climatici per cui si è riscontrata una minore produzione di energia idroelettrica. L'utile netto previsto è di 1,1 M€ (+0,1 M€ rispetto al 2014), esprimendo una situazione nei settori gestiti sostanzialmente stabile.

Investimenti

Nel 2015 sono stati fatti investimenti per piccoli estendimenti ed allacciamenti alla rete del gas metano per circa 1 M€ nei Comuni già metanizzati.

Anche nel 2016 si prevede un limitato impatto degli investimenti sulla rete del gas metano, in attesa degli esiti della procedura ad evidenza pubblica sull'affidamento del servizio. Tuttavia, poiché saranno ultimati i lavori di urbanizzazione in località Levego a Belluno, le cui opere, in quota parte della partecipazione societaria nel Consorzio Quadrante Levego, ammontano a 460 mila Euro (di cui 100 mila Euro da realizzarsi nel 2016), è prevista anche la realizzazione di alcuni interventi di estendimento della rete gas, complessivamente stimabili in circa 820 mila Euro. Tale investimento troverebbe immediato rientro da parte di un eventuale nuovo aggiudicatario della gara gas, nel rispetto dei parametri previsti dalla gara stessa.

Nel 2015 gli investimenti nel settore idroelettrico hanno riguardato gli impianti denominati Missiaga (comune di La Valle Agordina) e Fium (comune di Vas).

Nel 2016 saranno avviati inoltre alcuni investimenti che prevedono la realizzazione di almeno un paio di impianti su torrente di proprietà della società, tra questi Rio Rin in comune di Lozzo di Cadore ed il nuovo impianto sul torrente Sarzana in comune di Voltago Agordino.

Vi sono poi ulteriori potenziali iniziative in tale settore, frutto delle attività progettuali svolte da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. negli anni passati, che potrebbero essere avviate nel biennio 2016-2017, la cui effettiva realizzazione è però fortemente condizionata dall'evoluzione normativa di settore che si andrà definendo per il prossimo periodo, come meglio illustrato in seguito.

Si segnala infine, sempre nell'ambito di iniziative di produzione energetica da FER (Fonti Energetiche Rinnovabili), l'iniziativa tesa all'inserimento di un impianto di cogenerazione (ovvero produzione combinata di energia elettrica e termica), inizialmente prevista per il 2015 e ripianificata nel 2016 per motivazioni tecniche, nell'attuale centrale termica alimentata a biomassa (cippato) connessa alla rete di teleriscaldamento di S.Stefano di Cadore. L'investimento previsto ammonta a circa 1,2 M€ ed è finalizzato a migliorare la redditività dell'impianto a biomassa.

Prospettive finanziarie

La situazione di difficoltà finanziaria riscontrata in passato risulta ampiamente superata. Gli istituti bancari hanno risposto con rinnovata attenzione ai miglioramenti dei bilanci loro presentati, sostenendo la società con la concessione di nuove linee di credito, prevalentemente a medio e lungo termine, con cui è stato possibile procedere al saldo del debito verso i Comuni acquisito con il ramo d'azienda da Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e riferito a canoni pregressi di gestione delle centrali idroelettriche. In seguito viene fornito il dettaglio dei nuovi finanziamenti ottenuti dalla società nel corso del 2015.

Attività svolte

In aggiunta alle attività già in essere nei settori metano ed idroelettrico, dal 1° luglio 2015, nell'ottica di razionalizzazione dei servizi gestiti, il servizio di teleriscaldamento della centrale a biomasse di Santo Stefano di Cadore, svolto fino ad allora dalla correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A., è fornito direttamente dalla Società, unificando quindi la proprietà con la gestione dell'impianto. Si segnala inoltre che dal 2015 la Società non effettua più lavori di allaccio alle reti idriche e fognarie per conto della correlata Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Conto Economico Preconsuntivo 2015

dati €000	2014	cons	2015	precons	variaz. 2015/2014	
Conto Economico Riclassificato :					-	-
Gas Metano Distribuz	6.701	64%	6.836	71%	+135	+2,0%
Gas Metano Rete	0	0%	0	0%	+0	
Energia Elettrica	2.881	28%	2.286	24%	-595	
<u>Altri fatturati</u>	<u>888</u>	<u>8%</u>	<u>538</u>	<u>6%</u>	<u>-350</u>	<u>-39,4%</u>
Totale Fatturato	10.470	100%	9.661	100%	-809	-7,7%
Incremento Investimenti	486		563		+77	
<u>Altri ricavi</u>	<u>2.237</u>		<u>2.280</u>		<u>+43</u>	<u>+1,9%</u>
Valore Produzione	13.193	100%	12.504	100%	-689	-5,2%
Acquisto materiali	524	4%	1.174	9%	+650	
Acquisto servizi	2.932	22%	1.972	16%	-960	
Canoni concessione	3.293	25%	2.711	22%	-582	
Costo personale	1.324	10%	1.475	12%	+151	
<u>Altri costi</u>	<u>76</u>	<u>1%</u>	<u>103</u>	<u>1%</u>	<u>+27</u>	-
Totale Costi Produzione	8.149	62%	7.435	59%	-714	-8,8%
EBITDA	5.044	38%	5.069	41%	+25	+0,5%
Amm.to Inv. Materiali	2.532	19%	2.495	20%	-37	
Amm.to Imm.li/Avviamento	770	6%	780	6%	+10	
<u>Altri Accantonamenti</u>	<u>33</u>	<u>0%</u>	<u>0</u>	<u>0%</u>	<u>-33</u>	
EBIT	1.709	13%	1.794	14%	+85	
Oneri finanziari netti	-367	-3%	-439	-4%	-72	
Proventi finanziari	108	1%	288		+180	
Oneri straordinari	0		0		+0	
<u>Proventi straordinari</u>	<u>0</u>		<u>0</u>		<u>+0</u>	-
EBT	1.450	11%	1.643	13%	+193	+13,3%
IRAP	-140		-75		+254	-
IRES	-329		-425		-285	-
Risultato Netto	981	7%	1.142	9%	+161	+16,5%

I principali scostamenti rispetto al 2014 sono:

- La flessione del Valore della Produzione di 0,7 M€, spiegata oltre che da un calo nella produzione di energia idroelettrica legato alle condizioni meteorologiche, anche da una diversa operatività della Società in alcuni settori marginali.
- I Costi della Produzione evidenziano al pari un decremento di 0,7 M€, essendo strettamente correlati ai ricavi per garantire l'equilibrio economico finanziario della Società.
- L'EBIT o Risultato Operativo, per quanto sopra esposto, si presenta sostanzialmente stabile.
- La gestione finanziaria beneficia dei proventi dalle partecipazioni acquisite con il conferimento del 2013, riducendo il peso di oneri finanziari pur crescenti.
- L'onere fiscale beneficia della detassazione del costo del personale ai fini IRAP e dell'abolizione dell'addizionale del 6,5% (cd. Robin Tax) sull'IRES.

Stato Patrimoniale Preconsuntivo 2015

dati €000	2014	cons	2015	precons	variaz. 2015/2014	
Stato Patrimoniale Riclassificato :						
Attivo :						
Crediti v/Soci c/capitale	500		0			-500
Inv.ti Immateriali	5.095		4.315			-780
Inv.ti Materiali	33.842		34.068			+226
Inv.ti Finanziari	2.926		3.056			+130
Crediti Fin.ri LT	218		228			+10
Totale Attività LT	42.080	70%	41.667	68%		-913 -2,2%
Magazzino	339		350			+11
Clienti Comuni	771		385			-386
Clienti GSP	2.050		581			-1.469
Clienti altri	3.259		2.400			-859
Altri Crediti Comuni	4.554		4.375			-179
Altri Crediti GSP	2.037		2.037			+0
Altri Crediti BT	4.407		4.800			+393
Banche c/c attivo	134		4.297			+4.163
Totale Attività BT	17.551	29%	19.225	32%		+1.674 +9,5%
Totale Attivo	60.131	100%	60.892	100%		+761 +1,3%
Passivo :						
Capitale Sociale	7.041		7.041			+0
Riserve	24.851		25.832			+981
Risultato Netto	981		1.142			+161
Totale Patrimonio	32.873	55%	34.015	56%		+1.142 +3,5%
Fondi Acc.to	1.494		1.404			-90
Mutui Bancari LT	11.319		18.496			+7.177
Totale Pass.tà LT	12.813	21%	19.900	33%		+7.087 +55,3%
Banche BT	4.281		0			-4.281
Mutui Bancari BT	1.670		3.582			+1.912
Fornitori COMUNI	4.658		1.095			-3.563
Fornitori GSP	0		0			+0
Fornitori Altri	2.547		1.200			-1.347
Altri Debiti BT	1.289		1.100			-189
Totale Pass.tà BT	14.445	24%	6.977	11%		-7.468 -51,7%
Totale Passivo	60.131	100%	60.892	100%		+761 +1,3%

Le principali variazioni patrimoniali rispetto al 2014 sono le seguenti:

- Aumento delle attività a breve termine a seguito della liquidità acquisita dai finanziamenti ottenuti nell'ultima parte dell'anno, che determinano un saldo attivo di cassa di oltre 4 M€.
- Aumento correlato dei mutui bancari a medio lungo termine di 7 M€, acquisiti a fronte degli investimenti previsti.
- Deciso decremento dei Debiti verso i Comuni (-3,6 M€), a fronte del pagamento dei debiti pregressi e dei debiti verso fornitori a fronte dei puntuali pagamenti a scadenza.

PIANO INDUSTRIALE 2016-2018

Obiettivi

Il presente Piano Industriale ha lo scopo principale di illustrare le prospettive dell'attività svolta nel settore idroelettrico a beneficio delle comunità locali.

Infatti, dopo un periodo transitorio, che in base alle recenti disposizioni normative può realisticamente essere stimato in un anno, in cui la società sarà impegnata anche nella Distribuzione Gas Metano, dal 2017 il principale settore di attività sarà quello della Produzione da impianti idroelettrici, compresa la fase di progettazione e realizzazione, nonché l'accensione dei necessari finanziamenti.

L'attività sarà svolta esclusivamente a favore dei Soci nell'ambito di una gestione attenta alle economie di spesa e nell'ottica di restituire alle Comunità locali i maggiori vantaggi possibili, una volta ristorati tutti i costi sostenuti dalla società che deve garantirsi l'equilibrio economico finanziario della gestione.

Il presente Piano Industriale non contiene peraltro ipotesi strategiche per il periodo post gara Gas, non intendendo indirizzare il potere decisionale dell'Assemblea in merito alle varie ipotesi percorribili, che saranno oggetto di ampia discussione e decisione assembleare.

Contesto normativo

Come anticipato, le previsioni di Piano saranno necessariamente influenzate dal contesto normativo attinente al settore di produzione elettrica da FER che si andrà delineando per i prossimi anni. Tale impatto potrà essere ancora più marcato sui risultati aziendali, proprio in vista di una sempre maggior incidenza di tale settore nelle attività della società.

Nel concreto, sarà da tenere in considerazione le prossime scelte legislative, sia a livello locale (Regione e Provincia) sia a livello nazionale, attinenti principalmente l'ambito delle autorizzazioni di nuovi impianti e quello di incentivazione dell'energia prodotta.

Per il primo aspetto (quello autorizzativo), si segnala come il complesso iter procedurale spesso determini dei tempi molto lunghi ed incerti per l'ottenimento delle autorizzazioni, rendendo particolarmente difficoltosa la programmazione degli investimenti futuri.

La società inoltre è stata spesso interessata nelle proprie iniziative da domande "in concorrenza" avanzate da altre società private, che hanno ulteriormente dilatato i tempi.

Il secondo aspetto (quello degli incentivi) è allo stesso modo determinante, in quanto va direttamente a definire la sostenibilità o meno dei singoli investimenti.

Si evidenzia a tal proposito che l'attuale quadro di incentivazione FER fa riferimento al DM 06/07/2012, che sarà in vigore fino a tutto il 2015 e che progressivamente, nel corso del 2016, dovrebbe essere sostituito da un nuovo testo normativo al momento in fase di discussione nelle opportune Commissioni, prima di una sua completa emanazione ed attuazione.

In aggiunta, recenti interventi indirizzati alla rimodulazione degli incentivi attribuiti ad impianti già in esercizio (si fa riferimento ai cd. decreti "spalma incentivi"), fanno ulteriormente percepire l'evoluzione non sempre programmatica della politica energetica italiana in questo periodo.

Assunti

L'attività di pianificazione è basata su alcune assunzioni che costituiscono le condizioni al verificarsi delle quali le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie esposte negli schemi previsionali troveranno conferma nei dati a consuntivo. Le ipotesi assunte dovranno essere oggetto di revisione ad ogni aggiornamento annuale del Piano e ciò potrà comportare variazioni anche importanti delle previsioni.

Gli assunti generali posti a base del presente Piano Industriale sono di seguito indicati:

1. Mantenimento dell'attività della Distribuzione Gas Metano per il 2016.

Come già commentato nella Relazione al bilancio intermedio al 30/06/2015, per quanto riguarda la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione gas metano, da ultimo l'art. 3, comma 3 quater, del Decreto Legge 31/12/2014 n. 192, convertito con modificazioni con Legge 27/02/2015 n. 11 (cd. Decreto Milleproroghe 2015), ha disposto una nuova proroga per le scadenze del primo gruppo di ambiti (fra cui quello di Belluno), rinviando il termine per la pubblicazione del bando all'11 luglio 2015.

BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. per parte propria ha fornito in termini tutti i dati necessari per la predisposizione degli atti di gara, sottoscrivendo, inoltre, con il Comune di Belluno il documento di concordamento del VIR (Valore Industriale di Rimborso) dell'impianto di distribuzione del gas naturale, applicando le Linee Guida ministeriali approvate con D.M. 22/5/2014, ai sensi dell'art. 15, comma 5, D.Lgs. n. 164/2000.

La Stazione Appaltante – individuata ai sensi del DM 226/2011, nel Comune di Belluno – non ha ancora provveduto alla pubblicazione del bando, in quanto in attesa di verifica e conferma del VIR da parte dell'AEEGSI.

Posto, peraltro, che le Linee Guida sono oggetto di ricorso pendente avanti il T.A.R. Lazio (Sez. III ter, n.r.g. 12017/2014), promosso da BIM Belluno Infrastrutture assieme ad altri operatori del settore, la società si è riservata il diritto di procedere ad una rivalutazione del VIR in base all'esito del ricorso stesso.

Pur in un contesto normativo ed applicativo che si presenta molto complesso, la previsione di efficacia del conferimento post gara si conferma collocata al 1° gennaio 2017.

2. Dal 1° gennaio 2017 - Conferimento del ramo Distribuzione Gas Metano nella NewCo (abbrev. di *New Company* – Nuova Società) con i seguenti assunti:

- VIR (Valore Industriale di Rimborso) pari a 55 M€ stimati con calcolo puntuale in base alle Linee Guida pubblicate dall’Autorità di settore (sulle quali pende il ricorso anzi citato), dedotto il valore dei finanziamenti riferiti alle infrastrutture.
- Previsione del riconoscimento del controvalore parte sotto forma di partecipazione nella NewCo (31,5 M€ prudenzialmente stimati al netto di effetti di fiscalità differita) e parte monetizzato (13,5 M€); tali valori sono indicativi e potranno assumere diversa calibrazione in base a valutazioni future.
- 21,7 M€ plusvalenza non tassata (ipotesi di conferimento in neutralità fiscale) data dalla differenza tra VIR (Valore Industriale di Rimborso) e valore di libro della rete.
- Impatto fiscale minimo sulla quota monetizzata, secondo soluzioni tecniche percorribili in fase avanzata di elaborazione.
- Previsione di trasferimento di n. 26 dipendenti.
- Ipotesi di incasso di dividendi dalla NewCo dal 2018 per 0,3 M€, prudenzialmente valutati.

3. Dal 1° gennaio 2017 l’attività principale di BIM Belluno Infrastrutture sarà quella di produzione da impianti e di realizzazione di nuovi impianti idroelettrici.

4. Nel ramo **Distribuzione Gas Metano** sono previsti **investimenti** nel 2016 per 1,9 M€, in relazione all’esecuzione di nuovi allacciamenti e piccoli estendimenti di rete, di cui 820 mila Euro riferiti alla lottizzazione nella località Levego anzi citata.

5. E’ previsto un **investimento** nella realizzazione di un impianto di **cogenerazione** nella centrale termica alimentata a biomassa connessa alla rete di teleriscaldamento di S.Stefano di Cadore per 1,2 M€.

6. Negli anni di Piano sono previsti i seguenti investimenti nel settore idroelettrico:

- 2016 1,3 M€
- 2017 1,0 M€
- 2018 1,0 M€

Oltre agli investimenti diretti sopra riportati, la Società sarà impegnata anche a sostenere finanziariamente in fase iniziale i progetti in capo alle società controllate, per un importo stimato di 1,3 M€.

La previsione di investimento è in ogni caso limitata alle iniziative che allo stato attuale consentono una ragionevole certezza di realizzo, dato il contesto generale del settore altamente articolato (istanze di concorrenza, iscrizioni al registro, ecc.).

7. **A fronte degli investimenti previsti, non si sono ipotizzate nuove linee di finanziamento.**
8. Il Piano riflette gli investimenti per **impianti idroelettrici di proprietà dei Comuni** nell'incremento delle **immobilizzazioni immateriali** e per gli **impianti idroelettrici di proprietà della società** nell'incremento delle **immobilizzazioni materiali**.
9. Il Piano considera un **incremento di ricavi derivante dagli investimenti idroelettrici** realizzati nell'anno successivo a quello di ultimazione come segue:
- 2017 163 mila Euro
 - 2018 237 mila Euro.
10. Negli anni di piano sono previsti **dividendi** annui di 70 mila Euro, prudenzialmente valutati, dalle **partecipazioni acquisite attraverso il conferimento del Consorzio BIM Piave Belluno** e, nel 2018, circa 300 mila Euro di dividendi provenienti dalla NewCo.

11. Pagamenti ai Comuni

Avendo la Società onorato per intero il debito pregresso verso i Comuni nel 2015, come anzi citato, negli anni di piano è previsto il pagamento delle quote di canone spettanti, per l'intero importo commisurato alla produzione, in via trimestrale, come stabilito dalle nuove convenzioni; il debito esistente a fine anno risulta quindi limitato alle sole competenze relative all'ultimo trimestre.

Piano Industriale – Conto Economico 2016-2018

dati €/000	consuntivo	preconsuntivo				Piano industriale 2016_2018					
	2014	2015	gas	idroel	Tlr	2016	gas	idroel	Tlr	2017	2018
Conto Economico Riclassificato :											
Gas Metano Distribuzione	6.701	6.836	6.836	0	0	6.994	6.994	0	0	0	0
Gas Metano Rete	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Energia Elettrica	2.881	2.286	0	2.286	0	3.920	0	3.920	0	4.437	4.882
Altri fatturati	888	538	25	423	90	225	0	0	225	225	225
Totale Fatturato	10.470	9.661	6.861	2.709	90	11.139	6.994	3.920	225	4.662	5.107
Incremento Investimenti	486	563	450	93	20	570	450	120	0	150	150
Altri ricavi	2.237	2.280	438	1.797	45	2.159	438	1.658	63	1.543	724
Valore Produzione	13.193	12.504	7.749	4.600	155	13.869	7.882	5.699	288	6.356	5.981
Acquisto materiali	524	1.174	301	806	67	999	300	545	155	699	492
Acquisto servizi	2.932	1.972	1.472	481	19	1.980	1.480	481	19	528	528
Canoni concessione	3.293	2.711	130	2.581	0	4.004	130	3.874	0	3.986	3.462
Costo personale	1.324	1.475	1.274	193	8	1.541	1.306	200	35	285	285
Altri costi	76	103	63	40	0	105	63	42	0	42	42
Totale Costi Produzione	8.149	7.435	3.240	4.101	94	8.629	3.279	5.141	209	5.540	4.809
EBITDA	5.044	5.069	4.510	499	60	5.240	4.603	557	79	816	1.173
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Amm.to Inv. Materiali	2.532	2.495	2.426	10	59	2.617	2.492	66	59	258	288
Amm.to Imm.li/Avviamento	770	780	586	194	0	780	586	194	0	194	217
Altri Accantonamenti	33	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
EBIT	1.709	1.794	1.497	295	1	1.843	1.525	297	21	364	668
Oneri finanziari netti	-367	-439	0	0	0	-488	0	0	0	-393	-298
Proventi finanziari	108	288	0	0	0	315	0	0	0	290	564
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21.700	0
EBT	1.450	1.643	1.497	295	1	1.670	1.525	297	21	21.961	934
IRAP	-329	-75	0	0	0	-77	0	0	0	-14	-26
IRES	-140	-425	0	0	0	-441	0	0	0	-144	-160
Risultato Netto	981	1.142	1.497	295	1	1.152	1.525	297	21	21.803	748

Il **valore della produzione**, presenta un deciso incremento nel 2016 in conseguenza dei maggiori ricavi dell'energia elettrica dovuti all'entrata in funzione di nuovi impianti ed all'assunzione di modalità di gestione diretta di alcuni impianti ora gestiti solo parzialmente. Dal 2017 il decremento evidenzia la fuoriuscita del ramo gas post gara e l'ulteriore decremento del 2018 è correlato al termine di alcuni periodi di incentivazione del prezzo dell'energia in base alla normativa vigente.

Analogo andamento subiscono i **costi della produzione**, correlati come anzi evidenziato ai ricavi di vendita.

L'**EBITDA**, o Risultato operativo lordo, si riduce a 0,8 M€ nel 2017, primo anno di gestione senza il gas metano, per risalire a 1,1 M€ nel 2018, in conseguenza dell'entrata in funzione di impianti di proprietà che non scontano canoni d'uso.

Gli oneri finanziari registrano un leggero incremento nel 2016 in conseguenza dei maggiori interessi sui nuovi finanziamenti a medio lungo termine, compensati peraltro dalla diminuzione degli interessi a breve. Negli anni successivi, il decremento è legato al conferimento di poste passive comprese nel ramo gas e all'avanzamento del piano di ammortamento dei mutui in essere.

Nel 2017, tra i **proventi straordinari**, figura la plusvalenza di conferimento del ramo gas metano stimata in 21,7 M€.

Gli **utili** previsti nel triennio di Piano sommano 25 M€ con conseguente aumento del patrimonio netto della Società a 58 M€ previsto a fine 2018.

Piano Industriale – Stato Patrimoniale 2016-2018

dati €/000	consuntivo preconsuntivo		Piano industriale 2016_2018		
	2014	2015	2016	2017	2018
<u>Stato Patrimoniale Riclassificato :</u>					
<u>Attivo :</u>					
<u>Crediti v/Soci c/capitale</u>	500	0	0	0	0
Inv.ti Immateriali	5.095	4.315	3.535	3.754	3.537
Inv.ti Materiali	33.842	34.068	35.913	6.993	7.693
Inv.ti Finanziari	2.926	3.056	3.056	34.556	34.556
Crediti Fin.ri LT	218	228	155	82	9
<u>Totale Attività LT</u>	<u>42.080</u>	<u>41.667</u>	<u>42.659</u>	<u>45.385</u>	<u>45.795</u>
Magazzino	339	350	350	15	15
Clienti Comuni	771	385	100	100	100
Clienti GSP	2.050	581	436	287	135
Clienti altri	3.259	2.400	2.400	500	500
Altri Crediti Comuni	4.554	4.375	4.024	3.619	3.238
Altri Crediti GSP	2.037	2.037	2.037	2.037	2.037
Altri Crediti BT	4.407	4.800	5.500	50	50
<u>Banche c/c attivo</u>	<u>134</u>	<u>4.297</u>	<u>249</u>	<u>16.665</u>	<u>13.494</u>
<u>Totale Attività BT</u>	<u>17.551</u>	<u>19.225</u>	<u>15.096</u>	<u>23.273</u>	<u>19.569</u>
<u>Totale Attivo</u>	<u>60.131</u>	<u>60.892</u>	<u>57.756</u>	<u>68.658</u>	<u>65.365</u>
<u>Passivo :</u>					
Capitale Sociale	7.041	7.041	7.041	7.041	7.041
Riserve	24.851	25.832	26.974	28.126	49.929
<u>Risultato Netto</u>	<u>981</u>	<u>1.142</u>	<u>1.152</u>	<u>21.803</u>	<u>748</u>
<u>Totale Patrimonio</u>	<u>32.873</u>	<u>34.015</u>	<u>35.167</u>	<u>56.970</u>	<u>57.718</u>
Fondi Acc.to	1.494	1.404	1.324	1.244	1.164
Mutui Bancari LT	11.319	18.496	14.809	6.710	3.167
<u>Totale Pass.tà LT</u>	<u>12.813</u>	<u>19.900</u>	<u>16.133</u>	<u>7.954</u>	<u>4.331</u>
Banche BT	4.281	0	0	0	0
Mutui Bancari BT	1.670	3.582	3.687	2.087	2.100
Fornitori COMUNI	4.658	1.095	969	997	866
Fornitori GSP	0	0	0	0	0
Fornitori Altri	2.547	1.200	1.200	600	300
<u>Altri Debiti BT</u>	<u>1.289</u>	<u>1.100</u>	<u>600</u>	<u>50</u>	<u>50</u>
<u>Totale Pass.tà BT</u>	<u>14.445</u>	<u>6.977</u>	<u>6.456</u>	<u>3.734</u>	<u>3.316</u>
<u>Totale Passivo</u>	<u>60.131</u>	<u>60.892</u>	<u>57.756</u>	<u>68.658</u>	<u>65.365</u>

Le **attività a lungo termine** sono in costante e graduale aumento in relazione agli investimenti previsti nel settore idroelettrico; nel 2017 si evidenzia il consistente decremento delle **immobilizzazioni materiali** connesso al conferimento del ramo Distribuzione Gas Metano nella NewCo, al pari del correlato incremento nello stesso anno delle **immobilizzazioni finanziarie** per la partecipazione da conferimento.

Tra le **attività a breve termine** si segnalano le dinamiche relative a:

- **altri crediti verso Comuni**, in cui trovano esposizione acconti sui canoni di gestione corrisposti in via anticipata, per i quali è evidenziata una dinamica decrescente in relazione alle tempistiche di rientro concordate con i Comuni;
- **altri crediti verso Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.**, sorti nel 2014 in relazione all'accollo di un mutuo legato ad iniziative nel settore idroelettrico, per il quale non si prevedono variazioni nel triennio avendo la correlata già garantito rimborso delle rate in via anticipata in sede di compensazione di partite da conferimento;

Si evidenzia inoltre l'elevato importo della liquidità negli anni 2017 e 2018, correlata all'operazione di conferimento con parziale monetizzazione, per cui nel presente Piano non vengono fatte ipotesi di utilizzo, in quanto subordinate ad analisi dei vari scenari da sottoporre all'Assemblea.

Il **patrimonio netto** si incrementa nel 2017 di circa 21,8 M€ principalmente in conseguenza della plusvalenza realizzata con l'operazione di conferimento del ramo gas.

I **debiti verso banche per mutui** esprimono le dinamiche previste dai piani di ammortamento e nel 2017 dall'operazione di conferimento delle infrastrutture e relative passività del ramo gas metano.

I **debiti verso Comuni e altri fornitori** sono esposti secondo valori fisiologici dipendenti dalle tempistiche del ciclo passivo.

Piano Industriale – Rendiconto Finanziario 2016-2018

dati €/000	consuntivo	preconsuntivo	Piano industriale 2016_2018		
	2014	2015	2016	2017	2018
RENDICONTO FINANZIARIO Riclassificato :					
Risultato Netto	981	1.142	1.152	21.803	748
Ammortamenti	+3.302	+3.275	+3.397	+452	+504
Altri Accantonamenti		+0	+0	+0	+0
Autofinanziamento	4.283	4.417	4.548	22.255	1.252
Var. Magazzino	-305	-11	+0	+335	+0
Var. Crediti	-7.303	+3.000	+81	+7.904	+533
Var. Fornitori	+2.730	-4.910	-126	-572	-431
<u>Var. Altri Debiti</u>	<u>+1.138</u>	<u>-279</u>	<u>-580</u>	<u>-630</u>	<u>-80</u>
Cash Flow Operativo	543	2.217	3.923	29.292	1.274
Var. Investimenti	-11.742	-2.852	-4.462	-3.250	-988
Var. Crediti Fin. LT	+69	-10	+73	+73	+73
<u>Var. Patrimonio Netto</u>	<u>+4.329</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>	<u>+0</u>
<u>CASH FLOW Disponibile</u>	<u>-6.801</u>	<u>-645</u>	<u>-466</u>	<u>26.115</u>	<u>360</u>
Utilizzato per :					
<u>Variazione Debiti netti verso Banche</u>	<u>-6.801</u>	<u>-645</u>	<u>-466</u>	<u>26.115</u>	<u>360</u>
<u>Totale</u>	<u>-6.801</u>	<u>-645</u>	<u>-466</u>	<u>26.115</u>	<u>360</u>

Nel 2016 permane una variazione negativa connessa al fabbisogno relativo alla gestione del ciclo passivo. Nel 2017 si rendono disponibili ingenti flussi generati prevalentemente dal conferimento post gara gas. Tali flussi potranno essere fortemente incrementati in relazione a diversa ipotesi percorribile nella gestione della gara gas, come esposto negli assunti di Piano.

Situazione Banche al 30/11/2015

(dati €/000) banca	fido	c/c saldo	fido	ant/sbf saldo	mutui saldo	totale fidi	totale P.F.N.
MPS		1			-1.473		-1.472
UNI	100	852	1.000	-		1.100	852
BP VI		98			-3.078		-2.980
BPVR	100	15	1.000	-	-840	1.100	-825
BNL					-2.173		-2.173
BTV		3.482			-3.000		482
CRDV	250	835	750	-	-10.456	1.000	-9.621
BPAA		110			-2.000		-1.890
totale	450	5.393	2.750	0	-23.020	3.200	-17.627

- P.F. al 30/11/15 : 17,6 M€ in aumento di 0,5 M€ rispetto ai 17,1 M€ del 31/12/2014
- Mutui bancari : 23 M€ aumentato di 10 M€ contro i 13 M€ al 31/12/2014 per accensione di mutui a medio/lungo termine con Banca Popolare dell'Alto Adige Euro 2 M€, Banca Popolare di Verona Euro 1M€, Banca Intesa San Paolo Euro 5,5 M€ e consolidamento di una linea a breve con Banco delle Tre Venezie Euro 2 M€ con erogazione aggiuntiva di Euro 1 M€.
- Prestiti a Breve : totale riduzione delle linee per smobilizzo crediti e finanziamenti a breve termine dal 31/12/2014 per Euro 4,3 M€, in conseguenza al consolidamento di linee a breve termine con finanziamenti a medio – lungo, che ha dato luogo a un miglior equilibrio finanziario.

Conclusioni

Il Piano Industriale 2016-2018 ed il Bilancio di Previsione 2016, rappresentano la prosecuzione della nuova gestione assunta da Bim Belluno Infrastrutture S.p.A..

Come per la precedente formulazione, l'attuale Piano sintetizza le difficoltà legate al contesto normativo del settore idroelettrico illustrate in precedenza, settore che nonostante tutto rimane fortemente strategico per gli Enti locali Soci.

La liquidazione dei debiti pregressi verso i Comuni è avvenuta durante il, finalizzando in tal modo gli effetti dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda da parte di Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A..

Per quanto riguarda inoltre la gara per l'affidamento del servizio Distribuzione Gas Metano per l'ATEM identificato sostanzialmente con il territorio provinciale, la Società intende perseguire il miglior equilibrio fra le esigenze connesse a processi di aggregazioni societarie e territoriali ed esigenze connesse alla valorizzazione del territorio degli Enti locali Soci. In particolare con l'approvazione del presente Piano è richiesto all'Assemblea di confermare il mandato affinché sia perseguita la migliore soluzione per i benefici derivanti alla Società ed ai Comuni Soci, nell'ambito di un contesto normativo e strategico in continua e rapida evoluzione.

Con rinnovata fiducia, si invitano pertanto i Signori Soci ad approvare:

- il Piano Industriale 2016-2018
- il Bilancio di Previsione annuale 2016

così come esposti ed illustrati nel presente documento.

Belluno, 9 dicembre 2015

Il Presidente
Ing. Bruno Zanolla
